



Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico  
e dei Docenti Funzioni Strumentali

Roma, 27 gennaio 2024

**Oggetto: invito ad aderire al Progetto di Terza Missione “Abitare il patrimonio scomodo a Roma fra Cancel Culture e Difficult Heritage” (Sapienza, Università di Roma)**

Gentile Dirigente, gentili Professori/esse,

il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo di Sapienza Università di Roma è promotore di un progetto di apertura al territorio e alle scuole incentrato sulla lettura e narrazione del patrimonio culturale. Partendo dalle nozioni di Cancel Culture e Difficult Heritage, il progetto vuole proporre una riflessione di ampia portata inerente al rapporto tra riscrittura della storia, monumenti e spazi pubblici.

La complessità e la densità della stratificazione storica del contesto di Roma costituiscono terreno privilegiato per pensare le declinazioni locali del concetto di Cancel Culture, facendo emergere la necessità di convivenza pacifica di diverse compagini sociali, in relazione dialettica dal punto di vista etnico, storico o religioso, che non può attuarsi se non attraverso le modalità complesse e sfumate di uso e valorizzazione del “Patrimonio scomodo”, cioè quel patrimonio che, inscritto nello spazio pubblico, pone difficoltà di gestione perché portatore di ideologie considerate non più attuali o condivisibili.

Se nella Capitale tali temi si rivelano nella eclatanza di un passato inevitabilmente intriso di simboli, edifici e rappresentazioni legate al ventennio fascista, il progetto mira a riflettere su come “presenze scomode” si inverino anche in altri contesti, urbani e non, del Paese.

Antropologi, storici, storici dell’arte, storici delle religioni, studiosi di cinema e spettacolo collaboreranno con soggetti esterni (tra cui associazioni del terzo settore impegnate nel campo della tutela del paesaggio e dei beni culturali, ma anche in favore della solidarietà e della difesa dei diritti umani) al fine di sperimentare nuove forme di lettura dei contesti urbani, registrando bisogni, chiavi di interpretazione, punti di vista che possano documentare e rendere accessibile la pluralità degli ambienti di vita.



Il tema centrale di questo lavoro è quello della promozione (e del concreto esercizio) di una cittadinanza attiva e consapevole, ma soprattutto dinamica, capace di sviluppare valori di democrazia e di rispetto.

**In tale prospettiva, risulta cruciale il rapporto con gli insegnanti e con le scuole, ai quali saranno proposti:**

- **Percorsi di aggiornamento professionale per il personale docente, in collaborazione con enti qualificati;**
- **Attività di PCTO per la scuola secondaria superiore, anche per mezzo della realizzazione delle voci di un “Atlante del patrimonio scomodo”;**
- **Risorse e strumenti sul tema del patrimonio come “elemento di significati”.**

Tenendo conto della Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 2018 e delle Indicazioni Nazionali del M.I., le aree di competenza cui saranno rivolte le varie iniziative riguardano:

Ambito delle conoscenze e competenze trasversali di cittadinanza: competenze relazionali, competenze di team working, competenze di consapevolezza ed espressione culturale, competenza sociale e partecipativa, competenza di progettazione, competenza multilinguistica, comprensione del concetto di multiculturalità, di bene comune, di dialogo nelle diversità; competenze di elaborazione narrativa e di interpretazione di contesti culturali complessi.

Ambiti disciplinari: antropologia, storia, religione, storia dell’arte, letteratura e cinema, diritto, economia.

Il Progetto “Abitare il Patrimonio Scomodo” è stato approvato dall’Ateneo Sapienza tra le attività di Terza Missione per il biennio 2023-2025.

**Le iniziative di formazione e di incontro rivolte ai docenti saranno gratuite e si svolgeranno online, con rilascio di attestato di frequenza da parte dell’Università.**

**Il ciclo di incontri è programmato tra febbraio e aprile 2024 (4 incontri complessivi) e prevede un primo incontro in presenza e online presso l’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale di Roma il 26 febbraio 2024.**

Saremmo molto lieti di poter contare il Vostro istituto tra le scuole aderenti a questa iniziativa, che potrà essere inserita nel PTOF d’Istituto.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ringraziamo per l’attenzione e porgiamo i nostri più cordiali saluti,

Anna Iuso,  
Professoressa associata in Antropologia Culturale



*Referente scientifico del Progetto*

Anna Iuso

[anna.iuso@uniroma1.it](mailto:anna.iuso@uniroma1.it)

*Coordinamento*

Carmelo Russo, Michela Buonvino

[carmelo.russo@uniroma1.it](mailto:carmelo.russo@uniroma1.it); [michela.buonvino@uniroma1.it](mailto:michela.buonvino@uniroma1.it)

Per maggiori informazioni, scrivere a:

[patrimonioscomodo@gmail.com](mailto:patrimonioscomodo@gmail.com)

Pagina Facebook: Abitare il patrimonio scomodo a Roma

Pagina Instagram: patrimonioscomodo